

**Formazione Rete Territori a confronto**

**“La  
documentazione  
generativa”**

**17 novembre 2017**

## Perché documentazione «generativa» ?

- Fare in modo che le esperienze «**generino**» altre esperienze utili
- Conservare **memoria «critica»**
- Acquisire **consapevolezza del proprio lavoro**
- **Condividere** il proprio lavoro
- Incentivare l'**innovazione**
- Migliorare il **sistema**



**Domanda stimolo:**

**qual è stata la documentazione che  
più vi ha aiutato nel lavoro di  
insegnante?**



I territori che sono apparsi mettendo sul tavolo i nostri esempi sono stati assai diversi.

documentazioni  
di esperienze  
educative (libri di  
testo, manuali,  
corsi...)

Romanzi,  
poesie, libri di  
filosofia,  
saggi, testi di  
legge...

Film,  
spettacoli,  
colleghe...

# Collocazione delle diverse documentazioni emerse

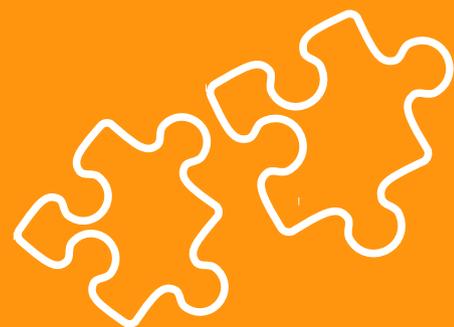
Documentazione  
come autoriflessione

**Documentazione  
del prodotto o  
dei processi?**

Documentazione  
per restituzione  
agli alunni

Documentazione  
per condivisione  
con i colleghi

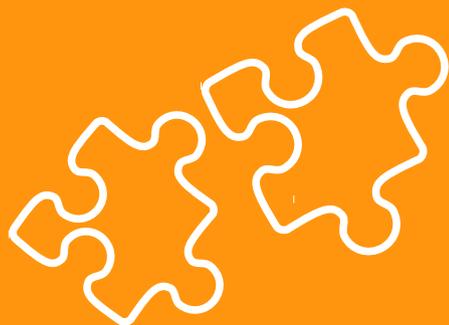
Cosa deve  
contenere una  
documentazione  
efficace



## La regola delle cinque W, ovvero who, what, where, when e why

- Chi documenta? I docenti, individualmente o in *team....ma anche gli alunni*
- Cosa si documenta? tutto ciò che può servire a lasciare una traccia del proprio operato: l'attività didattica, la programmazione degli interventi, le esperienze compiute, le iniziative originali e innovative, gli ostacoli incontrati, i percorsi formativi.
- Dove si documenta? Oltre agli strumenti adibiti alla documentazione "burocratica" (registro di classe, registro dell'insegnante, il POF, i verbali), l'attenzione va posta su tutti quei materiali che si possono organizzare in maniera multimediale e che permettono una fruizione digitale.

Cosa deve  
contenere una  
documentazione  
efficace



La regola delle cinque W,  
ovvero who, what, where,  
when e why

- Quando si documenta? è necessario che essa diventi una pratica abituale nel lavoro quotidiano dei docenti, pertanto si dovrebbe documentare sempre: Documentazione *ex ante*, Documentazione *in itinere*, Documentazione *ex post*.
- Perché si documenta? per far sì che le proprie conoscenze generino altre conoscenze utili a se stessi e agli altri docenti, per conservare una memoria critica del proprio operato, per acquisire consapevolezza sulle scelte didattico-educative e per riprogettare le attività in modo più adeguato e incisivo.

## La difficoltà «soggettive»

- Limiti «etnografici»
  - La «gelosia» professionale
  - Scarsa fiducia nella generalizzabilità delle esperienze
  - Difficoltà e scarsa abitudine nel «formalizzazione» dell'esperienza



## Le difficoltà «oggettive»

- Le varietà delle attività
  - Quali attività? Tutte? Alcune?
- La pluralità dei soggetti
  - Chi deve farlo? Chi può farlo?
- La difficoltà tecnica
  - Con quali risorse? Dove documentare? Con quali «regole» procedurali?
  - Scarsa conoscenza di strumenti tecnici e risorse digitali
- La mole del lavoro
  - Il tempo da impiegare

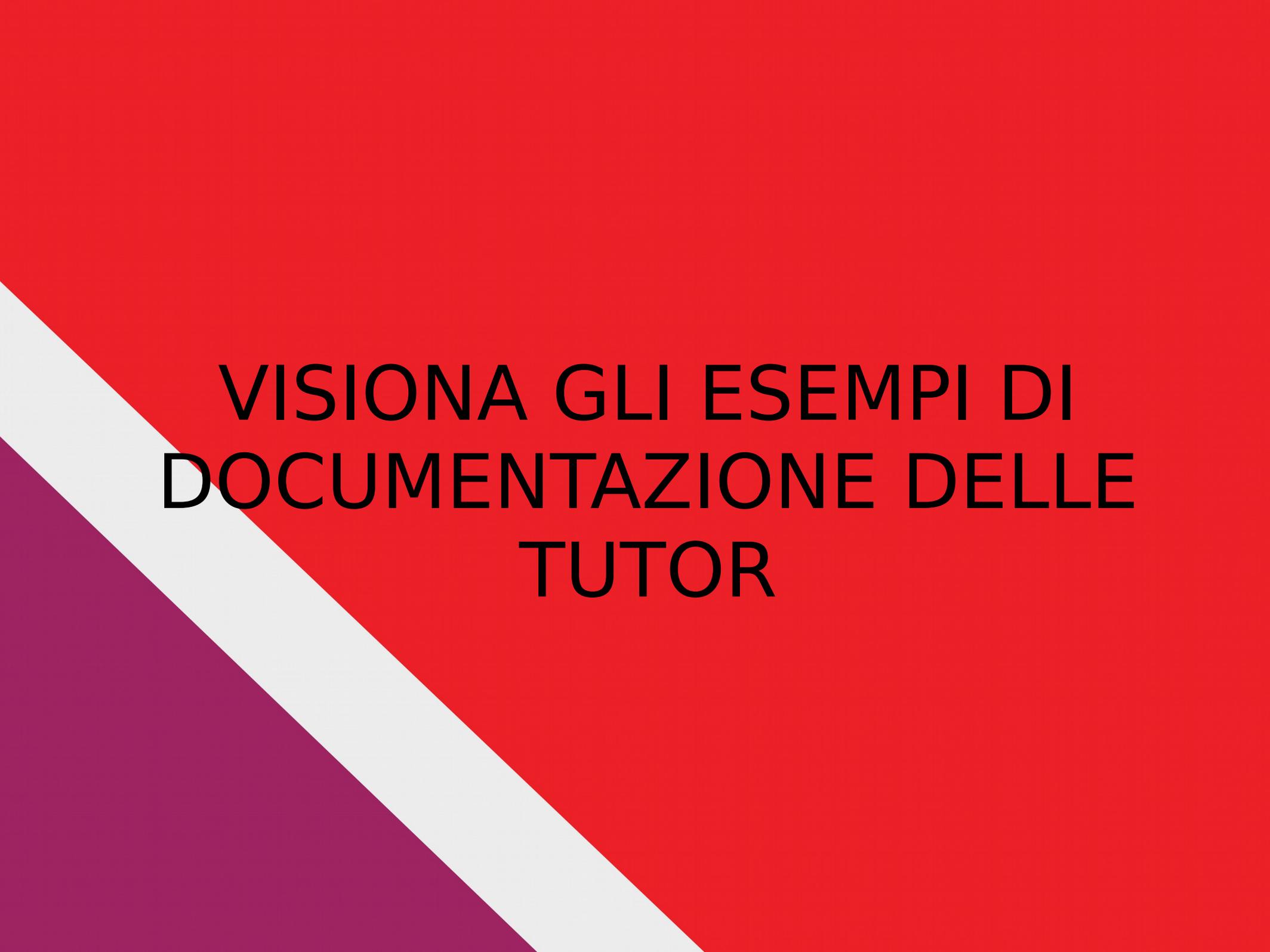


# L'INDIRE che dice????



Pone l'accento sull'importanza della DOCUMENTAZIONE MULTIMEDIALE ritenuta più completa perchè coinvolge più registri linguistici:

taglio ipertestuale  
taglio docu-fiction  
taglio giornalistico  
slide show  
web 2.0



**VISIONA GLI ESEMPI DI  
DOCUMENTAZIONE DELLE  
TUTOR**